

Comunicato Stampa

Gruppo Zucchi

Avvenuta pubblicazione delle relazioni della società di Revisione - integrazione

Rescaldina, 11 aprile 2021 – Vincenzo Zucchi S.p.A. - società quotata presso l'MTA di Borsa Italiana ([IT0000080553](https://www.borsaitalia.it/quote/IT0000080553)) – informa che le relazioni della società di revisione, sono a disposizione del pubblico presso la sede della Società - in Rescaldina, Via Legnano n. 24 - e pubblicate sul sito internet della Società www.zucchigroup.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato iINFO all'indirizzo www.iinfo.it.

La Società segnala che le relazioni sul bilancio di esercizio della Vincenzo Zucchi S.p.a. e sul bilancio consolidato contengono un giudizio espresso con rilievi che riguardano (i) un credito pari a circa euro 0,5M nei confronti della parte correlata Descamps S.a.s relativi alla procedura di redressement judiciaire (procedura concorsuale) in cui quest'ultima è coinvolta e (ii) il fair value delle rimanenze di magazzino di Zuckids, rideterminate al 31.12.2021 in Euro 2,9 (a partire dagli Euro 0,1 provvisori).

Vincenzo Zucchi S.p.A., soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A., è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo vanta attrezzature tecniche d'avanguardia, efficienti reti di vendita, i due marchi leader di settore in Italia (Zucchi e Bassetti) e una serie di firme in licenza che ne completano l'offerta. Persegue una costante politica d'innovazione e i suoi prodotti si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e medio-alta del mercato. Distribuisce i suoi prodotti in migliaia di punti vendita nei mercati europei e nel mondo con più di 2.000 clienti attivi tra distribuzione organizzata e dettaglio indipendente, disponendo di 130 negozi di proprietà o in franchising e di oltre 300 corner e shop in shop nei più qualificati department stores.

Per ulteriori informazioni:

Emanuele Cordara: emanuele.cordara@zucchigroup.it

Cell. +39 334 6882785

Contatti per la stampa:

Simona Paties: simona.paties@zucchigroup.it

Tel. +39 0331 448484

Cell. +39 366 6861405

Allegati

- 1) Relazione società di Revisione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021
- 2) Relazione società di Revisione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



Vincenzo Zucchi S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del
Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vincenzo Zucchi S.p.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Crediti verso la parte correlata Descamps SAS

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 espone crediti commerciali verso la parte correlata Descamps SAS (Descamps) per Euro 5,7 milioni che includono il credito di Euro 0,5 milioni relativi alla procedura di *redressement judiciaire* (procedura concorsuale) in cui è coinvolta Descamps.

Nelle note al bilancio dell'esercizio precedente, gli amministratori indicavano che, nell'ambito della procedura di *redressement judiciaire*, nel mese di febbraio 2021 il Tribunale di Parigi aveva concesso alla Descamps una proroga di due anni dei pagamenti e che, in applicazione di un approccio prudente alla valutazione delle sue esposizioni verso la parte correlata, la Società aveva svalutato integralmente il credito relativo alla procedura.

Come indicato nella Nota 11, nell'esercizio corrente la Società ha rilasciato il fondo svalutazione crediti stanziato nell'esercizio precedente "tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del Redressement Judiciaire, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali".

Con riferimento a quanto indicato dagli amministratori, rileviamo che il regolare pagamento dei debiti commerciali correnti da parte di Descamps verso la Società fosse una situazione esistente già alla data del bilancio relativo all'esercizio precedente quando gli amministratori avevano contabilizzato la svalutazione di Euro 0,5 milioni del credito relativo alla procedura di *redressement judiciaire*. Inoltre, alla data della presente relazione, parte dei crediti commerciali al 31 dicembre 2021 vantati dalla Società nei confronti di Descamps risultano scaduti per Euro 0,4 milioni.

Con riferimento all'aumento del fatturato della Società nei confronti di Descamps, invece, rileviamo che esso non è di per sé indicativo della futura capacità di Descamps di onorare le proprie obbligazioni in mancanza di informazioni complementari circa l'andamento economico e finanziario della parte correlata e la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Inoltre, come riportato nelle note al bilancio, gli amministratori di Descamps non hanno ancora approvato il bilancio 2021 mentre quelli relativi agli esercizi 2019 e 2020 sono stati predisposti dagli amministratori ma non ancora approvati dai soci di Descamps. Peraltro, questi ultimi non ci sono stati messi a disposizione.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto degli elementi considerati dagli amministratori nella loro valutazione circa il rilascio di Euro 0,5 milioni del fondo svalutazione crediti stanziato nell'esercizio precedente. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche a tale importo.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Vincenzo Zucchi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, non abbiamo identificato altri aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note illustrative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Vincenzo Zucchi S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Vincenzo Zucchi S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

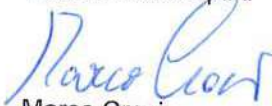
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Vincenzo Zucchi S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Vincenzo Zucchi S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Marco Croci
Socio – Revisore Legale

mazars

Vincenzo Zucchi S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del
Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Zucchi (il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti e dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Aggregazione aziendale "Kidiliz"

Come indicato nella Nota 2.1, nel bilancio al 31 dicembre 2021, il Gruppo ha rettificato con effetto retroattivo gli importi provvisori rilevati alla data di acquisizione dei rami operativi del gruppo Kidiliz in fallimento acquistati dalla controllata Zuckids S.r.l. (Zuckids) tramite le sentenze del Tribunale Fallimentare di Parigi del 23 novembre e del 1° dicembre 2020.

Sulla base delle informazioni raccolte nel periodo di valutazione, Zuckids ha modificato il fair value iniziale delle rimanenze di magazzino che, iscritte provvisoriamente per Euro 0,1 milioni, sono state rideterminate in Euro 2,9 milioni.

A seguito della rettifica degli importi provvisori dell'aggregazione aziendale, gli amministratori hanno determinato come risultato dell'aggregazione un provento da *bargain purchase* di Euro 2,7 milioni iscritto nella voce altri ricavi dei dati comparativi riesposti. Tale importo è stato determinato senza considerare, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, l'incidenza dell'effetto fiscale differito relativo al maggior *fair value* delle rimanenze di magazzino, il cui ammontare è stato invece iscritto nella voce imposte sul reddito per Euro 0,8 milioni. Inoltre, l'importo del provento da *bargain purchase* è decurtato dell'effetto di Euro 0,2 milioni derivante dalla riduzione delle rimanenze conseguente alle vendite effettuate tra la data dell'aggregazione e il 31 dicembre 2020. Ciò costituisce una deviazione dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Conseguentemente, il dato comparativo rideterminato del costo del venduto sarebbe stato superiore di Euro 0,2 milioni, gli altri ricavi sarebbero stati inferiori di Euro 0,6 milioni, le imposte sul reddito sarebbero state inferiori di Euro 0,8 milioni.

Crediti verso la parte correlata Descamps SAS

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 espone crediti commerciali verso la parte correlata Descamps SAS (Descamps) per Euro 5,9 milioni che includono il credito di Euro 0,5 milioni relativi alla procedura di *redressement judiciaire* (procedura concorsuale) in cui è coinvolta Descamps.

Nelle note al bilancio dell'esercizio precedente, gli amministratori indicavano che, nell'ambito della procedura di *redressement judiciaire*, nel mese di febbraio 2021 il Tribunale di Parigi aveva concesso alla Descamps una proroga di due anni dei pagamenti e che, in applicazione di un approccio prudente alla valutazione delle sue esposizioni verso la parte correlata, il Gruppo aveva svalutato integralmente il credito relativo alla procedura.

Come indicato nella Nota 13, nell'esercizio corrente la Capogruppo ha rilasciato il fondo svalutazione crediti stanziato nell'esercizio precedente "tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del Redressement Judiciaire, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali".

Con riferimento a quanto indicato dagli amministratori, rileviamo che il regolare pagamento dei debiti commerciali correnti da parte di Descamps verso il Gruppo fosse una situazione esistente già alla data del bilancio relativo all'esercizio precedente quando gli amministratori avevano contabilizzato la svalutazione di Euro 0,5 milioni del credito relativo alla procedura di *redressement judiciaire*. Inoltre, alla data della presente relazione, parte dei crediti commerciali al 31 dicembre 2021 vantati dalla Capogruppo nei confronti di Descamps risultano scaduti per Euro 0,4 milioni.

Con riferimento all'aumento del fatturato del Gruppo nei confronti di Descamps, invece, rileviamo che esso non è di per sé indicativo della futura capacità di Descamps di onorare le proprie obbligazioni in mancanza di informazioni complementari circa l'andamento economico e finanziario della parte correlata e la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Inoltre, come riportato nelle note al bilancio, gli amministratori di Descamps non hanno ancora approvato il bilancio 2021 mentre quelli relativi agli esercizi 2019 e 2020 sono stati predisposti dagli amministratori ma non ancora approvati dai soci di Descamps. Peraltro, questi ultimi non ci sono stati messi a disposizione.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto degli elementi considerati dagli amministratori nella loro valutazione circa il rilascio di Euro 0,5 milioni del fondo svalutazione crediti stanziato nell'esercizio precedente. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche a tale importo.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Vincenzo Zucchi S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, abbiamo identificato l'aspetto di seguito descritto come aspetto chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Aggregazione aziendale "Kidiliz"

(nota 2.1 Principi contabili)

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione contabile

Nella società controllata Zuckids S.r.l. (Zuckids), costituita nel novembre 2020, sono confluiti i rami operativi del gruppo Kidiliz in fallimento di cui il Gruppo Zucchi è risultato aggiudicatario in base alle sentenze del Tribunale di Parigi di novembre e dicembre 2020.

Tenuto conto del fatto che l'acquisto è stato fatto in blocco e senza la disponibilità attuale di sufficienti dettagli per la determinazione del *fair value* delle attività nette acquisite, l'unico elemento individuato da Zuckids al fine dell'iscrizione delle attività nette acquisite era rappresentato dai valori attribuiti nelle sentenze di assegnazione del Tribunale. Conseguentemente, il gruppo aveva contabilizzato la *Business Combination Kidiliz* nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 a importi provvisori, avvalendosi del periodo di valutazione (*measurement period*) di un anno dalla data di efficacia dell'acquisizione per rideterminare i valori del business acquisito.

Nel corso del periodo di valutazione, le vendite a terzi del magazzino incluso nei rami d'azienda Kidiliz hanno evidenziato valori di realizzo molto diversi dai *fair value* provvisori iscritti in bilancio richiedendo, quindi, la rideterminazione del *fair value* iniziale delle rimanenze. In particolare, il *fair value* delle rimanenze di magazzino acquisite è stato rideterminato a ritroso, applicando l'incidenza media del costo del venduto, derivata dai conti economici di Kidiliz per l'intero esercizio 2019 ai corrispettivi di vendita realizzati dal mese di dicembre 2020. Tale incidenza media è stata avvalorata dal confronto con i dati economici di aziende comparabili e concorrenti di Kidiliz, ottenendo incidenze sostanzialmente omogenee.

La metodologia sopra descritta ha portato a rideterminare il valore delle rimanenze di magazzino, iscritte provvisoriamente per Euro 0,1 milioni, in Euro 2,9 milioni, mentre le altre valutazioni provvisorie sono state confermate

Procedure di revisione svolte

Le principali procedure di revisione svolte al fine di affrontare tale aspetto chiave della revisione hanno incluso:

- la verifica della valutazione da parte degli amministratori del *fair value* delle rimanenze di magazzino incluse nei rami d'azienda Kidiliz e della accurata contabilizzazione con effetto retroattivo degli importi provvisori rilevati alla data di acquisizione (in merito a tale aspetto si rimanda alla sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*);
- il riesame del lavoro svolto dal revisore della Zuckids, in particolare con riferimento alla contabilizzazione degli effetti dell'aggregazione aziendale ai sensi dell'IFRS 3 sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio consolidato in relazione alla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale.

Aggregazione aziendale “Kidiliz”

(nota 2.1 Principi contabili)

Descrizione dell’aspetto chiave della revisione contabile**Procedure di revisione svolte**

dalle informazioni raccolte durante il periodo di valutazione. Ciò ha determinato un risultato dell’acquisizione di segno opposto per cui l’avviamento di Euro 0,1 milioni è stato sostituito da un provento da *bargain purchase* di Euro 2,7 milioni (al lordo dell’effetto fiscale di Euro 0,8 milioni). Come previsto dal par. 49 di IFRS 3, le rettifiche degli importi provvisori sono state apportate come se la contabilizzazione dell’aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione (metodo retrospettivo).

Abbiamo ritenuto la contabilizzazione dell’aggregazione aziendale ai sensi dell’IFRS 3 un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato in considerazione della sua significatività sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo e della componente di giudizio professionale insita nei processi di valutazione e di stima sopra illustrati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Vincenzo Zucchi S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Come descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, il Gruppo ha riesposto i dati comparativi dell'esercizio precedente determinando il provento da *bargain purchase* iscritto nella voce altri ricavi senza tener conto dell'effetto fiscale differito relativo al maggior *fair value* delle rimanenze di magazzino nonché decurtandolo dell'effetto derivante dalla riduzione delle rimanenze conseguente alle vendite effettuate tra la data dell'aggregazione e il 31 dicembre 2020 con un conseguente effetto sulla marcatura dei dati comparativi. Inoltre, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto del valore di iscrizione del credito commerciale di Euro 0,5 milioni vantato nei confronti della parte correlata Descamps SAS. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche a tali importi e, conseguentemente, alla relativa marcatura.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti e dei possibili effetti di quanto sopra indicato, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Zucchi al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Zucchi al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti e dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Zucchi al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 6 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Marco Croci

Socio – Revisore Legale